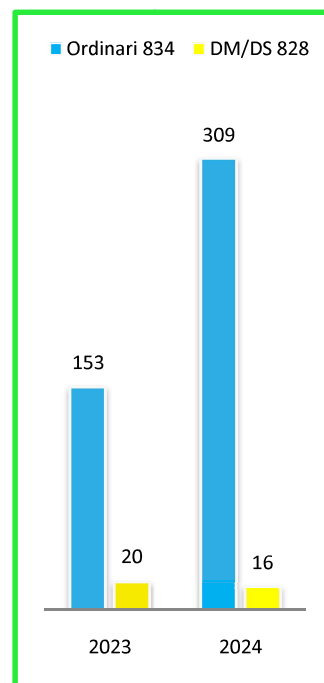
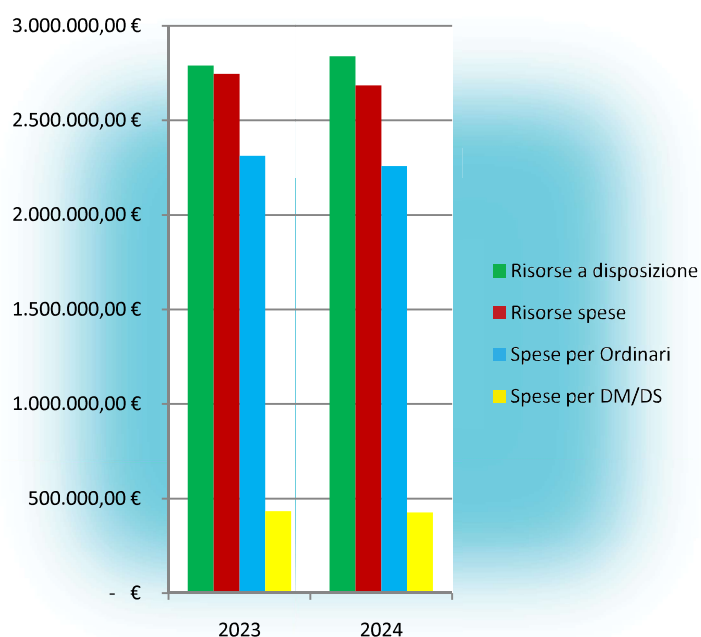
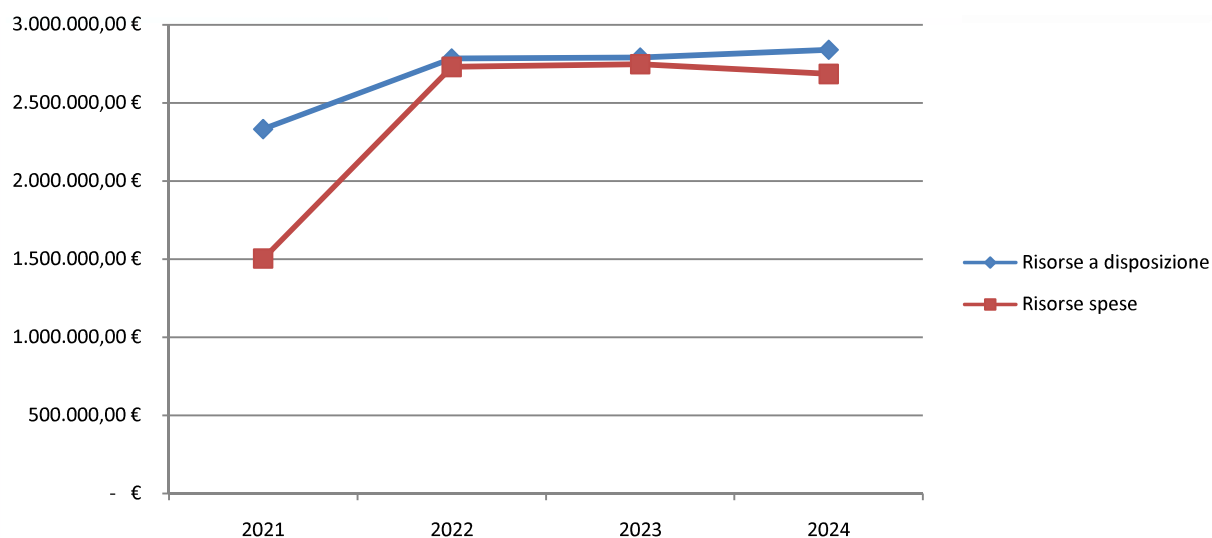


Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	ai servizi della Casa della Comunità; • realizzare un sistema di informatizzazione e sviluppo della telemedicina che rappresenti un supporto informativo ai percorsi diagnostico-terapeutici e che integri il futuro sistema di interoperabilità regionale RIS-PACS, procedendo all'acquisto mediante MEPA; • realizzazione di un Sistema di sviluppo della rete di comunità, strutturando un percorso partecipativo per potenziare il sistema regionale di partecipazione in sanità insieme a cittadini, operatori e Enti del Terzo Settore. Con Provvedimento del Direttore n. 4 del 22 febbraio 2023 il nuovo finanziamento di 360.539,90 Euro proveniente dall'Azienda USL Toscana Centro è stato destinato alle seguenti azioni di propria competenza: • assunzione con contratto di somministrazione di lavoro temporaneo n. 2 Assistenti Sociali; • assunzione con contratto di somministrazione di lavoro temporaneo n. 2 Fisioterapisti; • assunzione con contratto di somministrazione di lavoro temporaneo n. 2 Assistenti Amministrativi; • acquisto tramite MEPA di un sistema di informatizzazione e sviluppo della telemedicina. Nel corso del 2024 il progetto prosegue nel suo svolgimento e sono stati spesi 185.545,79 Euro.
---	---

12. Integrazione sociale

12.1	Progetto per richiedenti asilo e rifugiati (S.A.I.) (2)
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Integrazione sociale Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione diretta Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	Il Progetto prevede la gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.A.I.). Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.
Impegno economico	Risorse provenienti da trasferimenti da altri Enti pubblici pari a 2.839.510,00 Euro.
Obiettivi specifici e azioni	• gestione dell'accoglienza residenziale di secondo livello; • gestione di due centri: 1. 14 posti per DM-DS; 2. 145 posti Ordinari.
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	Nel corso del 2024 con il progetto: • Ordinari 834 sono stati accolti n. 309 beneficiari (di cui 204 uomini, 105 donne, 29 famiglie, per un totale di persone nei nuclei familiari di 124, di cui 53 minori), <u>con un incremento di n. 72 ospiti</u> (46 uomini, 10 donne, 6 nuclei familiari e 10 minori); • 828 per soggetti "Sociosanitari" (DM/DS) sono stati accolti n. 16 beneficiari (di cui 15 uomini e 1 donna transgender), <u>con un incremento di n. 4 ospiti a fronte di n. 4 dimissioni.</u> La spesa complessiva certificata al Ministero per il 2024 è stata pari a 2.684.966,34 Euro (2.258.064,50 Euro per il progetto Ordinari 834 e 426.901,84 Euro per il progetto 828 DM/DS).
Di seguito si riportano i grafici con l'andamento dell'attività nel periodo 2021-2024	



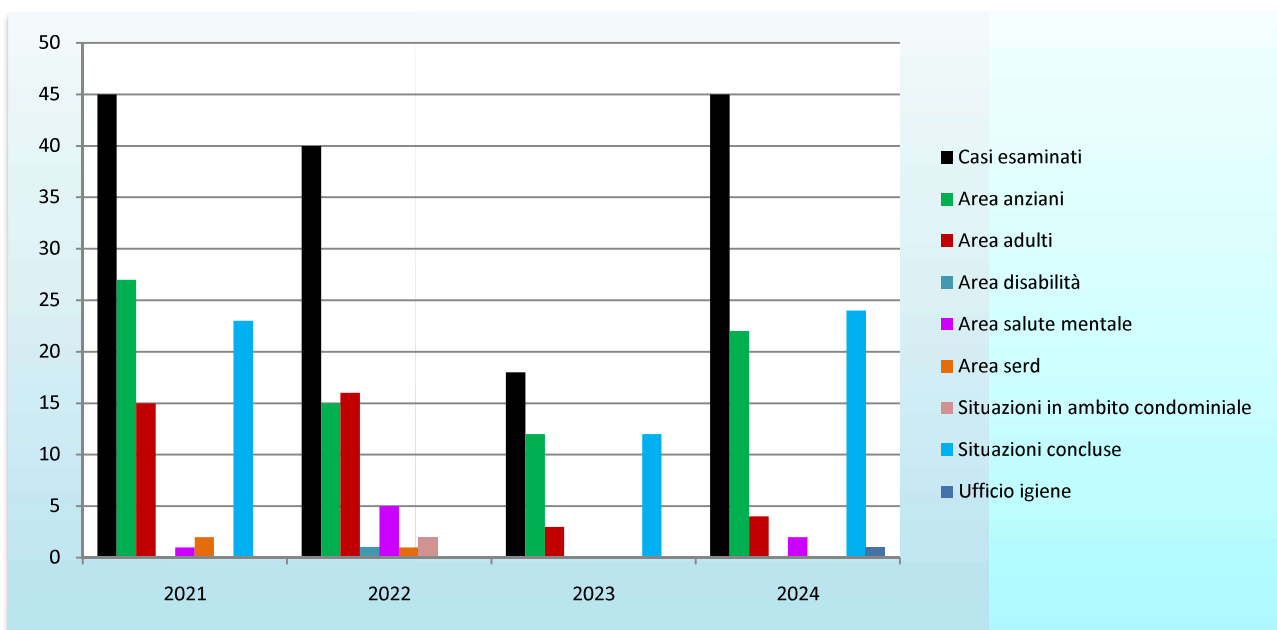
12.2	Protocollo per l'accesso alla formazione universitaria dei beneficiari di accoglienza nell'ambito dei progetti S.A.I.
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Integrazione sociale Interventi per l'integrazione sociale dei progetti deboli o a rischio
Modalità di gestione e/o Responsabile	SdS - Gestione mista Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini

del progetto	
Descrizione della attività	Il Comune di Firenze, la Società della Salute di Firenze, l'Università degli Studi di Firenze e gli altri soggetti attuatori dei progetti SAI hanno ravvisato l'opportunità di agevolare i beneficiari dell'accoglienza SAI nell'accesso e nella frequenza dei corsi di studio universitari e, a tale scopo, hanno elaborato un protocollo di intesa contenente il dettaglio delle principali azioni di tale strategia. Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	L'accordo è inteso a realizzare le seguenti azioni: • fornire sostegno agli studenti nella fase di ammissione ai corsi di laurea, durante il loro percorso universitario e nella fase di uscita dallo stesso; • fornire orientamento per l'accesso a servizi del territorio per tutta la durata del loro percorso di studi; • promuovere e favorire l'integrazione degli studenti nella vita locale anche attraverso iniziative di sensibilizzazione; • costituire un tavolo tecnico, che includa almeno un rappresentante per ogni ente firmatario, al fine di effettuare una ricognizione delle buone pratiche esistenti, elaborarne di nuove e ideare, promuovere ed attuare procedure condivise.
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	Nel corso del 2023 il Protocollo è stato approvato, ma non firmato dalle istituzioni coinvolte.

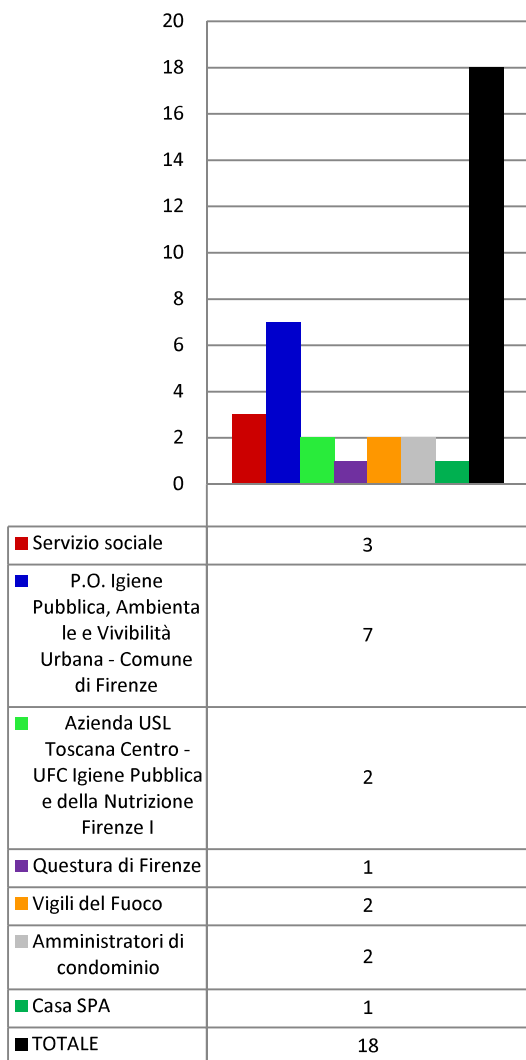
12.3	Protocollo degrado ambientale
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Integrazione sociale Servizio di mediazione sociale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione diretta Dott.ssa Elisabetta Masala
Descrizione della attività	Il protocollo prevede la composizione di una équipe multiprofessionale che si riunisce periodicamente per la valutazione delle situazioni di degrado ambientale, segnalate dai servizi e/o da altri Enti. La materia necessita di uno studio approfondito per migliorarne l'efficacia, nel rispetto della persona e a beneficio della sua tutela. Lo scopo è fornire un supporto professionale all'operatore del territorio, affidando il progetto di intervento, attraverso la rete dei servizi, a professionisti presenti sul territorio. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.

Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	L'équipe si riunisce mensilmente (salvo gli incontri necessari per risolvere eventuali situazioni urgenti) e durante il 2024 si sono tenuti n. 11 incontri più alcune urgenze. In totale ci sono state n. 29 segnalazioni e, su un totale di n. 45 situazioni attive nell'anno, ci sono state n. 24 chiusure di fattispecie di degrado. Le situazioni segnalate si distinguono nelle seguenti Aree: • Area Anziani – n. 22 utenti; • Area Adulti – n. 4 utenti; • Salute Mentale – n. 2 utenti; • Ufficio Igiene – n. 1 utente. Rispetto alle chiusure si evidenzia che: • n. 2 situazioni sono state chiuse perché non pertinenti; • n. 2 situazioni sono state chiuse perché riguardavano contenziosi tra privati; • n. 7 situazioni sono state chiuse per rifiuto dell'aiuto offerto dai servizi; • n. 7 situazioni si sono risolte tramite intervento di familiari o AdS; • n. 2 situazioni sono state chiuse per ricovero in RSA; • n. 3 situazioni sono state chiuse perché sono stati attivati i servizi territoriali professionali e/o Casa SpA; • n. 1 situazione è stata chiusa per decesso.
--	---

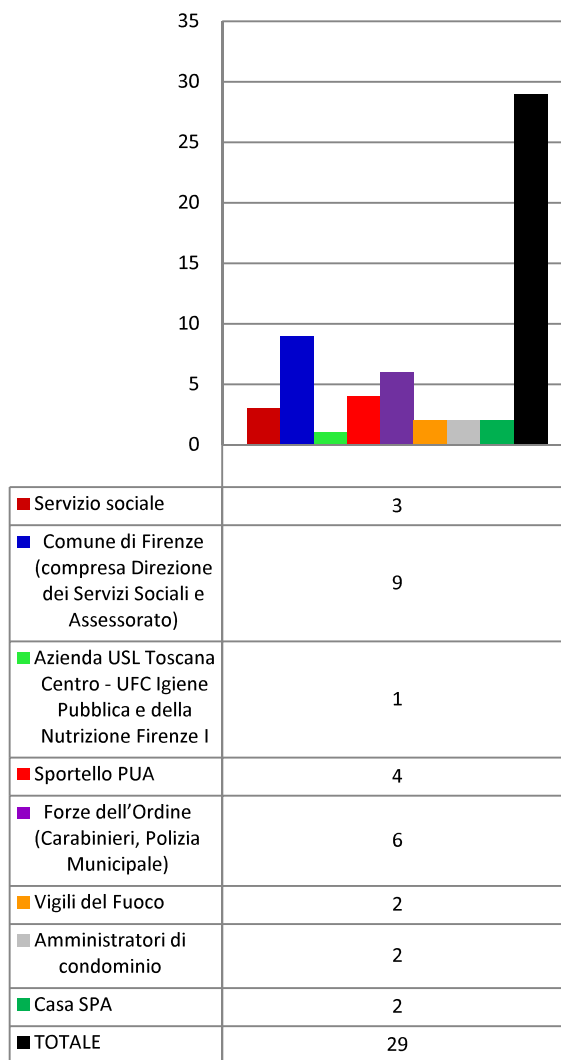
Di seguito si riportano i grafici con l'andamento dell'attività nel periodo 2021-2024



Numero di segnalazioni 2023



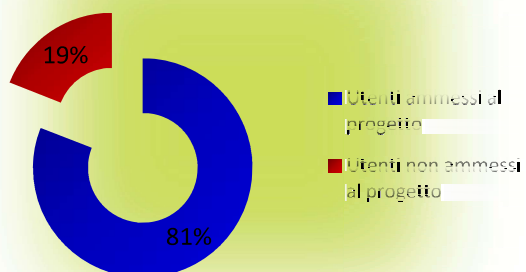
Numero di segnalazioni 2024



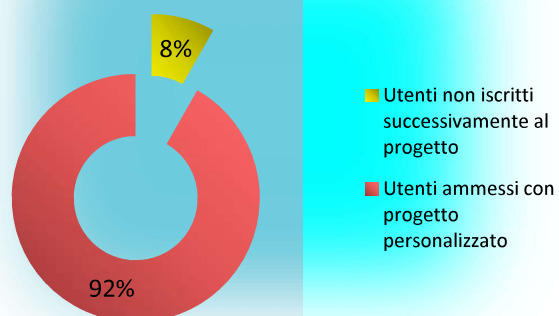
12.4	Progetto S.A.L.P.A.T.E. (Servizio Accompagnamento al Lavoro persone svantaggiate)
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Integrazione sociale Interventi per l'integrazione sociale dei progetti deboli o a rischio
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione diretta Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
	Il Progetto è destinato alla realizzazione di "Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate" in risposta all'Avviso regionale approvato con

Descrizione della attività	Decreto Dirigenziale n. 14657 del 21/07/2022. La Società della Salute ha avviato una procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli enti del Terzo Settore e degli altri soggetti privati e per l'individuazione dei soggetti pubblici, operanti nelle tematiche inerenti all'avviso, allo scopo di elaborare in co-progettazione i progetti da presentare alla Regione Toscana. È stata successivamente attivata con i partner individuati tramite la suddetta procedura una Associazione temporanea di soggetti (ATS), abilitata alla presentazione dei progetti diretti alla realizzazione di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate. Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.
Impegno economico	Risorse FSE POR pari a 26.625,00 Euro .
Obiettivi specifici e azioni	co-progettazione per interventi a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione "Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda edizione" da parte di imprese e cooperative sociali, soggetti pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del Terzo Settore, che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati.
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	Il 21 settembre 2022 è stata istituita l'ATS tra il Comune di Firenze, la Società della Salute, Mestieri Toscana – Consorzio di Cooperative Sociali, Consorzio Metropoli s.c.s. a r.l., Gaetano Barberi Cooperativa Sociale Onlus, C.A.T. Società Cooperativa Sociale, Il Girasole Società Cooperativa Sociale Onlus, abilitata alla presentazione dei progetti diretti alla realizzazione di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate. Il progetto al 30 aprile 2025 ha visto il raggiungimento dei numeri stabiliti in fase di progettazione; permane tuttavia come principale criticità la tenuta nel tempo dei percorsi, motivata dall'alto livello di fragilità nei beneficiari. Le segnalazioni pervenute dai servizi coinvolti sono n. 194. A seguito di queste sono stati ammessi al progetto n. 157 utenti (di cui <u>13 non sono poi stati iscritti</u>), mentre n. 37 non sono stati ammessi. Sui 157 ammessi, <u>n. 144 utenti hanno seguito un progetto personalizzato</u>. Al 30 aprile 2025 i percorsi attivi sono n. 50, n. 69 sono quelli interrotti o in fase di interruzione e n. 25 quelli terminati (di cui 20 per assunzione). Sono stati attivati in totale n. 125 stage (di cui <u>39 circa interrotti</u>). Durante il progetto non è emerso un settore prevalente di assunzione, anche se quello della ristorazione collettiva (mense) ha avuto una leggera prevalenza rispetto ad altri. A questo seguono i settori della produzione, mansioni all'interno della piccola/media distribuzione, alberghiero, pulizie, raccolta rifiuti, segreteria, edilizia. Il progetto si concluderà il 31 dicembre 2025. Nel corso del progetto sono stati spesi 56.553,26 Euro (dato aggiornato al 31/03/2025).
Di seguito si riportano i grafici con l'andamento dell'attività	

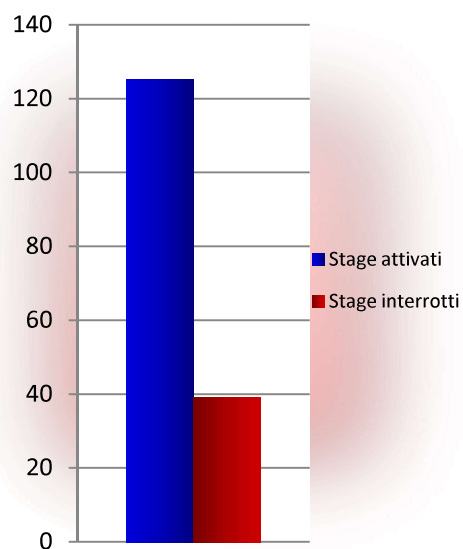
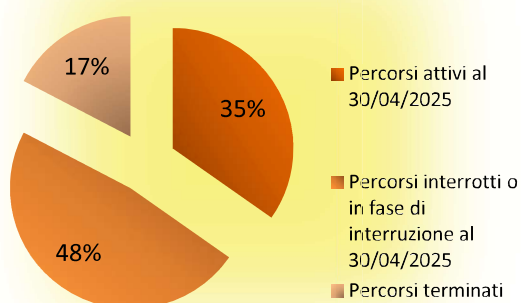
Utenti segnalati = 194



Utenti ammessi al progetto = 157



Percorsi totali = 144



13. Prevenzione e sensibilizzazione

13.1	Reti Territoriali e Giustizia Riparativa
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative, ecc.
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Elisabetta Masala
Descrizione della attività	Si prevedono percorsi di supporto alle vittime di reato mediante il supporto di diverse figure professionali (avvocati, psicologi, educatori, mediatori, ecc.) in collaborazione con l'associazione Aleteia. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	• organizzazione di percorsi per le vittime di reato; • eventi informativi e formativi rivolti agli operatori del settore, alla cittadinanza e volontari; • il progetto coinvolge anche il Servizio Sociale UIEPE, in cui si organizzano gruppi con finalità di mediazione penale.
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	Le attività del Progetto sono partite i primi mesi del 2023. Nell'arco del 2024 sono stati conseguiti i seguenti risultati: • Azione 1 → sono stati organizzati degli incontri di gruppo per gli Assistenti Sociali, spesso vittime di aggressioni da parte dell'utenza, per trattare il tema dell'aggressività nei servizi sociali e come imparare ad affrontarla: si sono tenuti n. 5 gruppi di n. 9 partecipanti ciascuno, per un totale di n. 8 incontri e un totale di n. 45 partecipanti. Si sono tenuti anche n. 54 incontri con altri servizi e Istituzioni con n. 410 partecipanti. Sono state accolte n. 151 vittime, <u>di cui 20 hanno avuto gli accompagnamenti processuali richiesti</u>; • Azione 2 → si sono tenuti n. 7 incontri con n. 126 rei coinvolti nel percorso di giustizia ripartiva.

13.2	Progetto "Dalla Strada alla Squadra"
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-	Prevenzione e sensibilizzazione



settore prevalente	Attività di prevenzione
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione diretta Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	Progetto della SdS in partenariato con il Centro di Solidarietà Firenze Onlus rivolto a minori e giovani adulti intercettati nelle zone “ad alto rischio devianza”. Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.
Impegno economico	Risorse proprie degli enti associativi pari a 10.000,00 Euro .
Obiettivi specifici e azioni	Si utilizza lo sport come mezzo per contrastare stili di vita a rischio e come strumento di prevenzione e riabilitazione delle tossicodipendenze.
Attività realizzate da inizio progetto e risultati raggiunti	Il progetto, svolto tra febbraio 2022 e marzo 2024, attraverso l'intervento degli educatori sportivi di strada, ha visto la creazione dei "Punti Sport", con cadenza bisettimanale, in alcuni giardini e aree a rischio del Q5 per coinvolgere i ragazzi, proponendo loro delle attività sportive come pallavolo, basket, calcio, corpo libero, pesistica, pugilato e <i>parkour</i>. Ai ragazzi più interessati è stato anche proposto l'inserimento in società sportive. La versione 2.0 del progetto prevede la collaborazione con le società sportive per favorire gli inserimenti dei partecipanti, la formazione per l'accoglienza dei giovani, il tutoraggio degli inserimenti e la sensibilizzazione della rete territoriale. L'attività della versione 2.0 è stata caratterizzata da una maggiore conoscenza del Quartiere 5, in cui il CSF ha potuto conoscere e collaborare con le società sportive e le associazioni del territorio. Ad esempio, un ragazzo che frequentava il Giardino di Via Allori è stato inserito nella squadra di basket di una società, che gli ha pagato anche il certificato medico sportivo, l'iscrizione ed i materiali. Altre attività si sono concentrate presso il Giardino Ex Caterina de' Medici, dove a vari ragazzi sono state proposte attività spontanee di calcetto. Altre aree di intervento sono stati il Giardino di via Fanfani, il Giardino di Piazza delle Medaglie d'oro, l'Oratorio della Parrocchia dell'Isolotto. Parallelamente sono stati condotti studi di osservazione su 50-70 giovani intercettati. Dagli studi è emerso che l'interruzione della frequenza scolastica in età precoce è spesso accompagnata anche dall'abbandono delle pratiche sportive. Le cause sono legate al fatto di non avere prestazioni fisiche allo stesso livello dei coetanei o alla mancanza di una figura con cui possano instaurare un vincolo di amicizia. In generale, una bassa prestazione scolastica e l'appartenenza ad uno status socio-economico basso hanno limitato ed ostacolato la partecipazione ad attività sportive agonistiche. Il totale delle risorse rendicontate è pari a 8.442,90 Euro.

13.3	Corso di sessualità ed affettività a favore di giovani disabili
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore	Prevenzione e sensibilizzazione Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative, ecc.

prevalente	
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Sara Carapelli
Descrizione della attività	Il progetto prevede l'identificazione di gruppi abbastanza omogenei per età di disabili con compromissione intellettiva lieve che necessitano di orientamento e informazione sul tema della sessualità e dell'affettività. Il Servizio Sociale dell'area disabili minori attraverso il coinvolgimento delle famiglie identificherà alcuni giovani disabili, che seguiranno dei corsi di introduzione alla sessualità ed all'affettività gestiti dal Consultorio. I gruppi saranno omogenei sia per età che per natura della disabilità. Obiettivo di salute: Assistenza sanitaria territoriale.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	Il progetto ha come obiettivi: • sensibilizzare i familiari dei giovani disabili rispetto al tema della sessualità e dell'affettività dei loro figli; • prevenire per i giovani disabili situazioni di sfruttamento e abuso e educarli ad una sessualità responsabile; • prevenire gravidanze indesiderate e malattie a trasmissione sessuale; • far conoscere alle famiglie ed ai minori il ruolo e le competenze del Consultorio.
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	Nell'ambito della casistica in carico all'Area Minori con Disabilità sono stati selezionati n. 13 ragazzi/e di <u>età compresa tra i 14 ed i 20 anni</u> che manifestano l'esigenza di essere orientati ed informati sul tema della sessualità. Il 5 agosto 2024 è stato fatto un incontro con il Consultorio Giovani per descrivere i/le ragazzi/e che abbiamo selezionato e per definire a grandi linee i temi e le modalità con cui si intendeva realizzare il progetto. Nel mese di novembre è stato condiviso il programma definitivo con indicazione di giorni, orari, sede, argomenti divisi per giornata, operatori coinvolti e creazione di brochure che sono state distribuite ai ragazzi e alle loro famiglie. L'evento si è realizzato nelle giornate del 21 e 28 novembre e 5 dicembre 2024 presso il Consultorio Giovani di Piazza SS. Annunziata con orario 16.30-18.00. Al ciclo di incontri hanno partecipato <u>n. 9 giovani</u> tra quelli selezionati (69%). Al termine del corso è stato somministrato un questionario di gradimento ai partecipanti. Complessivamente il progetto ha trovato un riscontro molto positivo. La maggior parte dei ragazzi si è detta soddisfatta del progetto (100%) e lo ha ritenuto utile (83%), valutando eccellenti i temi proposti (67%) e la professionalità degli operatori intervenuti (100%). La durata del corso e la location sono stati valutati idonei (50% e 83%), oltre al grado di coinvolgimento durante il corso (83%). La maggior parte dei ragazzi consiglierebbe questo corso ad altri (83%).